

DIVISIONE PATRIOTI ALTO MILANESE

COMANDO DI BUSTO ARSIZIO

Tessera N° 1830

Cognome Mirelli
Nome Corinto
Paternità fu Enrico
nato a Penna S. Andrea
il 3/8/1894
domicilio
Reparto 44 bis



L'UFFICIO A RIOLAMENTO

LA PRESENTE ANNULLA OGNI DOCUMENTO PRECEDENTE

Oggetto :

Dott. Mirelli

San Marino

Il Dottore curò un partigiano che si era ferito
nell' maneggiare delle armi.== E in ciò fu lodevole, dato che non fece
nessuna denuncia.==Pretese però un onorario di L. 4000 (^{quattromila!} ~~quemila~~)

Dato che il patriota non aveva fondi, pretese colle
cattive di avere i soldi stessi, minacciandolo di denunciarlo se non
provvedeva al pagamento.==Disperato il patriota si rivolse al
suo superiore che provvide a mezzo Comitato a versare la cifra
richiesta

22/5/45

Oggetto: Dott. Mirelli

Al Comitato di Liberazione Nazionale

Busto Arsizio

iiii-----

A scopo di chiarificare la sua posizione dinnanzi a Codesto Comitato, lo scrivente ammette di essere stato centurione nelle Organizzazioni Giovanili del trascorso Regime Fascista e cioè dal 1936 al 10 Maggio 1940 in cui prestò servizio come Capitano nel Regio Esercito ove rimase fino al 8 Settembre 1943

Aggiunge che egli entrò nelle Organizzazioni giovanili per titoli esclusivamente scientifici e di natura non politica dato che egli si era occupato ed aveva eseguito degli studi inerenti alla medicina dello sport.

In questo periodo di tempo egli ha dato la sua opera di sanitario senza mai trarne alcun lucro.==

All'età di quasi cinquant'anni egli sia il 25 luglio che in poi si trovava presso reparto operante nell'Italia Meridionale

Durante il Regime Repubblicano non si iscrisse al partito non giurò come ufficiale tanto che in seguito venne degradato come risulta dal foglio del Comando Provinciale di Varese N.44944IV° di prot. in data 26/II/1944.==

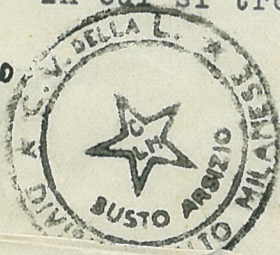
In seguito il 6 Novembre 1944 venne arrestato e condotto alle Carceri di S. Vittore ove rimase fino alla fine del mese presso il reparto tedesco V° raggio, sotto l'accusa di connivenza col nemico, aiuto ai Patrioti, e depositario di armi e munizioni.==

Documenti che comprovano questa sua attività saranno presentati a suo tempo al Comando Alleato.==

Afferma inoltre che egli conserva tutt'ora delle cicatrici per le lesioni che gli vennero determinate nel periodo di tempo in cui si trovava nel Carcere di San.Vittore

Con particolare osservanza
(Capitano Medico Mirelli C)

firmato



MIRELLI CORINTO

Centurione delle Milizie

Invadens, massima -